

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI DEL REGISTRO IMPRESE

(ARTT. 12, 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 – GDPR)

Con questo documento, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi (di seguito, anche più semplicemente, “la Camera di Commercio” o “la CCIAA”) intende fornire le informazioni previste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, “GDPR”), in merito al trattamento dei dati personali che La riguardano, nell’ambito delle procedure in oggetto.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi, avente sede in Brindisi, Via Bastione Carlo V, n. 4, P.IVA e CF 00187930748, pec: cciaa@br.legalmail.camcom.it; sito internet <https://www.br.camcom.it>

2. DPO – Data Protection Officer / RPD – Responsabile della Protezione dei Dati

Al fine di tutelare al meglio i Suoi diritti e quelli degli altri individui di cui la Camera di Commercio di Brindisi tratta i dati personali, nonché in ossequio al dettato normativo (art.37 del GDPR), il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (nella traduzione italiana RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

I dati di contatto del DPO/RPD della Camera di Commercio di Brindisi sono i seguenti:

- indirizzo di posta elettronica certificata dpo@br.legalmail.camcom.it
- indirizzo di posta elettronica ordinaria dpo@br.camcom.it

3. Finalità e Basi giuridiche del trattamento

I dati personali conferiti saranno trattati, nell’ambito dei procedimenti di iscrizione/modifica/cancellazione nel Registro delle Imprese / REA e allo svolgimento delle attività regolamentate, per le seguenti finalità:

A) Registro Imprese - REA

- evasione delle pratiche presentate dalle parti di iscrizione, modifica, cancellazione e depositi al/dal Registro Imprese, REA;
- evasione delle pratiche avviate d’ufficio di iscrizione, modifica, cancellazione al/dal Registro Imprese, REA (in via meramente esemplificativa, iscrizioni che scaturiscono da segnalazioni ricevute dalle P.A. e/o dall’A.G. di provvedimenti giudiziari o amministrativi soggetti a pubblicità legale; gestione sanzioni penali accessorie; cancellazioni d’ufficio ex art.40 D.L.76/2020, ex D.P.R. 247 del 23 luglio 2004 - indici di inattività-, ex art. 2490, co. 6 C.C.; cancellazione d’ufficio a seguito della perdita dei requisiti per la qualifica di start-up innovative, d’incubatori certificati e pmi innovative ex art. 25 del D. Lgs. 179/2012; art.4 del D.L. n.3/2015, etc.)
- rilascio nulla osta e parametri economici per inizio attività imprenditoriale dei cittadini extra-UE che non sono in possesso del permesso di soggiorno per lavoro autonomo; artt. 2 e 39 c.3 del DPR 394/99;

Tali procedimenti si basano sulle seguenti disposizioni:

- Legge 580/1993 art 8;
- DPR 581/1995;
- D. Lgs 59/2010, D.M. 26/10/2011; Legge 180/2011; D. Lgs 147/2012; Legge 147/2013;
- Legge 630/1981; D.M. 09/03/1982;
- D.Lgs.112/1998; D.L.112/2008; DPR 160/2010; art.43-bis del DPR 445/2000;
- Artt.19, 19-bis e 20 della L.241/1990; D. Lgs. 126/2016; D. Lgs 222/2016;
- art.9 D.L. 7/2007;
- Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

B) Albo Imprese Artigiane

- evasione delle pratiche presentate dalle parti di iscrizione, modifica, cancellazione e depositi al/dal Albo Imprese Artigiane;
- evasione delle pratiche avviate d’ufficio di iscrizione, modifica, cancellazione al/dal Albo Imprese Artigiane (in via meramente esemplificativa, iscrizioni che scaturiscono da segnalazioni ricevute dalle P.A. e/o dall’A.G. di provvedimenti giudiziari o amministrativi soggetti a pubblicità legale; gestione sanzioni penali accessorie; cancellazioni d’ufficio ex art.40 D.L.76/2020, ex D.P.R. 247 del 23 luglio 2004 - indici di inattività -, ex art. 2490, co. 6 C.C., etc.)

Tali procedimenti si basano sulle seguenti disposizioni:

- Legge 443/1985;
- Legge Regionale (Puglia) 24/2013;
- Regolamento Regionale (Puglia) 3/2015.

C1) Attività Regolamentate

- verifica dei requisiti professionali e di onorabilità richiesti dalla vigente normativa per l’esercizio di particolari Attività Regolamentate (ad es. Agenti d’Affari in Mediazione, Agenti e Rappresentanti di commercio, Commercio all’ingrosso, Spedizionieri,

- Autoriparatori, Imprese di pulizia, Imprese di facchinaggio, Installatori);
- istruttoria nell'ambito dei procedimenti disciplinari avviati per le attività regolamentate;
 - istruttoria domande di attribuzione fasce di classificazione imprese di pulizia e di facchinaggio;

Tali procedimenti si basano sulle seguenti disposizioni:

Imprese di autoriparazione

- L. 122/1992;
- Legge 224/2012;
- D.P.R. 558/1999 - Articolo 10;
- Legge 241/1990 - Articolo 19 e ss.;

Imprese di installazione di impianti

- Legge 248/2005 art.11 quaterdecies, comma 13, let. a);
- D.M. 37/2008;
- Legge 46/1990 Articoli 8, 14 e 16;
- D.P.R. 558/1999 - Articolo 9;
- Legge 241/1990 - Articolo 19 e ss.;

Imprese di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione

- Art. 2 del regolamento attuativo della legge 82/94;
- dm 274/1997;
- D.P.R. 558/1999, n. 558 - Articolo 7e Articolo 8;
- D.L. 7/2007, n. 7 – Articolo 10;
- Legge 241/1990 - Articolo 19 e ss.;

Facchinaggio

- D.M.221/2003 art.8;
- Decreto Legislativo 147/2012;
- Legge 57/2001 – Articolo 17;
- Legge 241/1990 - Articolo 19 e ss.;

Commercio all'ingrosso

- D. Lgs. n. 147/2012;
- Art. 71 del D. Lgs. n. 59 del 2010;
- Art. 5 della L. 07/08/2015, n. 124;
- art. 5 del D. Lgs. n. 114/98;

Spedizionieri

- Articoli da 1737 a 1741 del Codice civile;
- Legge n.1442/1941;
- Legge n.1138/1949 ;
- Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 articoli 76, 80 e 85;
- Decreto Legislativo 6 agosto 2012, n. 147;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 26 ottobre 2011 ;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 23 aprile 2013 ;
- Circolare Ministero dello Sviluppo Economico n. 3662/C del 10 ottobre 2013 – Ausiliari del commercio ;
- Legge 241/1990 - Articolo 19 e ss.;

Agenti d'affari in mediazione

- Legge n.39/1989; D.M. n.452/1990; art. 73 del D. Lgs. 59/2010 articoli 73, 80 e 85; D.M. 26/10/2011 ;
- Articoli da 1754 a 1765 del Codice civile;
- Decreto Legislativo 6 agosto 2012, n. 147;
- D.M. 23 aprile 2013;
- Circolare Ministero dello Sviluppo Economico n. 3662/C del 10 ottobre 2013;
- Legge 241/1990 - Articolo 19 e ss.;
- Regolamento sul procedimento disciplinare per agenti di affari in mediazione (Deliberazione di consiglio n. 10 del 11.02.2019);

Agenti e rappresentanti di commercio

- Legge 204/1985; D.M. 21/08/1985; art.74 del D. Lgs. 59/2010 articoli 74, 80 e 85; D.M. 26/10/2011 D. Lgs. 6 agosto 2012, n. 147;
- Articoli da 1742 a 1752 del Codice civile;
- D.M. 23 aprile 2013;
- Circolare Ministero dello Sviluppo Economico n. 3662/C del 10 ottobre 2013;
- Legge 241/1990 - Articolo 19 e ss.;

C2) Attività di cura e manutenzione del verde

- istruttoria delle denunce di inizio/modifica attività inerenti la cura e manutenzione del verde (codice Ateco 81.30)

Tali procedimenti si basano sulle seguenti disposizioni:

- Legge 154/2016 art. 12;
- accordo Conferenza Unica Stato/Regioni 22 febbraio 2018;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1337/2018;

D) Servizi certificativi e di sportello

- gestione ed evasione delle richieste di rilascio certificati e visure, rilascio copie atti e bilanci, vidimazione libri sociali e contabili e formulari
- rilascio elenchi merceologici.

Tali procedimenti si basano sulle seguenti disposizioni:

- art. 8, co. 6, L. 580/93;
- artt. 2, co. 1, lett. d), 23 e 24 DPR 581/95;

E) Sanzioni Amministrative

- accertamento di violazioni amministrative nei confronti dei soggetti obbligati al l'assolvimento nei termini degli adempimenti pubblicitari del RI / REA;
- accertamento di violazioni amministrative nei confronti di imprese in materia di attività regolamentate.

Tali procedimenti si basano sulle seguenti disposizioni:

- L. 689/1981;
- D.P.R. 571/1982

Per la finalità di cui sopra le basi giuridiche sono rappresentate, quindi, dall'art. 6, par.1, lett. c) ed e) GDPR, ossia il trattamento è svolto in adempimento ad un obbligo legale e in esecuzione di un compito di interesse pubblico in capo al Titolare del trattamento.

La Camera di Commercio di Brindisi, inoltre, per le finalità elencate al punto A) Registro Imprese – REA, B) Albo Imprese Artigiane e C1) Attività Regolamentate, può trattare anche:

- particolari categorie di dati (in via meramente esemplificativa dati relativi a stato di salute, origine etnica o razziale) e in tal caso la base giuridica deve rinvenirsi nell'art. 9, par. 2, lett. g), essendo il trattamento necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati Membri
- dati relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e comunicazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i dipendenti e/o collaboratori e /o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie nelle imprese che si rivolgono alla CCIAA; in tal caso il trattamento è comunque svolto in adempimento ad un obbligo legale e in esecuzione di un compito di interesse pubblico in capo al Titolare del trattamento (artt. 10 e 6, par.1, lett. c) ed e))

4. Dati ottenuti presso terzi

Nell'ambito delle finalità di cui al punto 3 e, in particolare per gli adempimenti connessi a procedure concorsuali e per le attività di iscrizione / cancellazione d'ufficio dal R.I., R.E.A., A.I.A., alcuni dati possono essere comunicati alla Camera di Commercio da Autorità Giudiziarie e/o da altri Enti Pubblici Segnalanti.

Si fa presente, inoltre, che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa anche mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Enti Locali, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, S.U.A.P.).

5. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

Il conferimento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento dei dati potrà comportare l'improcedibilità delle relative istanze, salva comunque l'applicazione di sanzioni laddove la legge punisca espressamente le omesse o tardive comunicazioni all'amministrazione procedente.

6. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato mediante acquisizione dei documenti in forma elettronica e/o cartacea, con modalità informatiche e manuali che garantiscono la riservatezza e la sicurezza degli stessi. A tale scopo il trattamento dei dati è svolto applicando costantemente misure tecniche ed organizzative di sicurezza a presidio dei rischi di perdita, di usi illeciti o non corretti e di eventuali accessi non autorizzati. I dati saranno trattati da parte della Camera di Commercio di Brindisi, e dal personale appositamente autorizzato, esclusivamente per le finalità richieste.

7. Soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Per ragioni legate allo svolgimento delle attività, i dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti, se del caso appositamente nominati Responsabili esterni del trattamento ex art. 28 GDPR:

- Enti pubblici (ad esempio INPS, INAIL; Direzione Territoriale del Lavoro, Agenzia delle Entrate, S.U.A.P., ecc.);
- Altre CCIAA o Enti o Società appartenenti al Sistema Camerale;
- Istituti bancari;
- Autorità giudiziarie / amministrative / di polizia;
- Organi di vigilanza interni ed esterni;
- Società che erogano servizi tecnico-informatici;
- Società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- Società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;

- Società che forniscono servizi di archiviazione.

I dati, inoltre, sono resi pubblici e diffusi in quanto pubblicati nel R.I., nei casi previsti dalle normative di settore.

La pubblicità del registro, e quindi l'accessibilità dei dati a chiunque ne faccia richiesta, è espressamente prevista ex art. 8, co. 6, L. 580/93, oltreché dagli artt. 2, co. 1, lett. d), 23 e 24 DPR 581/95.

Alcuni dati potranno essere comunicati, inoltre, ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

8. Trasferimento di dati verso paesi terzi

I dati contenuti nel Registro Imprese, REA, Albo Imprese Artigiane possono essere trasferiti anche in paesi extra UE. Il trasferimento avviene in forza della previsione di cui all'art. 49 par. 1, lett. g) GDPR secondo cui è legittimo il trasferimento dei dati verso paesi extra UE anche in assenza di una decisione di adeguatezza o di garanzie adeguate quando detto trasferimento è effettuato a partire da un registro che, a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, mira a fornire informazioni al pubblico e può essere consultato tanto dal pubblico in generale quanto da chiunque sia in grado di dimostrare un legittimo interesse, solo a condizione che sussistano i requisiti per la consultazione previsti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri (nel rispetto dei limiti indicati dall'art.49 par. 2).

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati nel rispetto del massimario di scarto delle Camere di Commercio che, attualmente, prevede la seguente tempistica:

- per le finalità al punto 3, lett. A): illimitatamente (sul punto si veda anche Sentenza CGUE del 9 marzo 2017 nella causa C.398/15);
- per le finalità al punto 3, lett. B): illimitatamente (sul punto si veda anche Sentenza CGUE del 9 marzo 2017 nella causa C.398/15);
- per le finalità al punto 3, lett. C1) e C2): illimitatamente (sul punto si veda anche Sentenza CGUE del 9 marzo 2017 nella causa C.398/15);
- per le finalità al punto 3, lett. D): 1 anno dall'evasione della richiesta e 5 anni per la conservazione della documentazione contabile;
- per le finalità al punto 3, lett. E): 5 anni dall'avvenuto pagamento della sanzione (ad eccezione dei fascicoli legati all'emissione di una ordinanza).

10. Diritti dell'interessato e forme di tutela

Il Regolamento (UE) 2016/679 lo riconosce, in qualità di Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai parr. 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la Camera di Commercio di Brindisi ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, ricorrendone i presupposti, Lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito www.garanteprivacy.it.

Questa informativa è stata aggiornata dalla Segreteria Generale in data .